



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 10	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 28/07/2025

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2025/2026.

1)	Presidente	VINCENZO	DE LUCA	<u>Presidente</u>
2)	Vicepresidente	FULVIO	BONAVITACOLA	<u></u>
3)	Assessore	NICOLA	CAPUTO	<u></u>
4)	Assessore	FELICE	CASUCCI	<u></u>
5)	Assessore	ETTORE	CINQUE	<u></u>
6)	Assessore	BRUNO	DISCEPOLO	<u></u>
7)	Assessore	VALERIA	FASCIONE	<u></u>
8)	Assessore	LUCIA	FORTINI	<u></u>
9)	Assessore	MARIO	MORCONE	<u></u>
10)	Assessore	ARMIDA	FILIPPELLI	<u></u>
11)	Assessore	ANTONIO	MARCHIELLO	<u></u>
	Segretario	MAURO	FERRARA	<u></u>

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 *“Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”* ha reso l'ambito del diritto allo studio universitario una competenza regionale, assegnando allo Stato la competenza legislativa esclusiva relativamente alla determinazione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni;
- b. il DPCM. 9 aprile 2001, avente ad oggetto *“Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari”*, definisce indirizzi e criteri:
 - b.1 per la determinazione delle condizioni di merito ed economiche degli universitari ai fini dell'accesso ai servizi e al godimento degli interventi non destinati alla generalità degli studenti;
 - b.2 sulle tipologie minime ed i relativi livelli degli interventi che le Regioni devono attuare per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per la concreta realizzazione del diritto agli studi universitari;
 - b.3 per la graduale riqualificazione della spesa;
 - b.4 per il riparto del Fondo Statale Integrativo destinato alla concessione dei prestiti d'onore e delle borse di studio;
 - b.5 per l'inserimento degli iscritti alle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, di cui alla Legge 21 dicembre 1999, n. 508, tra gli aventi titolo agli interventi e servizi riservati agli studenti universitari;
- c. con decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, recante *“revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari, legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lett. A), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6”* è stata abrogata la Legge n. 390 del 2 dicembre 1991 (ad eccezione dell'art. 21), rivisitando l'intera disciplina in materia di diritto allo studio universitario e rinviando, con l'art. 7, comma 7, ad un apposito decreto ministeriale, volto a stabilire, tra l'altro, i nuovi requisiti di eleggibilità e merito;
- d. l'art. 2, comma 1 del citato decreto legislativo n. 68 del 29 marzo 2012, precisa che lo stesso decreto, *“... in attuazione degli art. 3 e 34 della costituzione, detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi”*;
- e. l'art. 8, comma 5, del menzionato decreto legislativo n. 68 del 2012 stabilisce che *“fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto allo studio universitario in data 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2001, relative ai requisiti di merito e di condizione economica”*;
- f. il decreto ministeriale di cui all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012 non è ancora stato emanato;
- g. con Legge Regionale 18 maggio 2016 n. 12 recante *“Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario”* e ss.mm.ii., la Regione Campania ha ridefinito il sistema di strutture e servizi ed interventi in materia di diritto allo studio universitario attraverso l'adeguamento dell'assetto organizzativo delle aziende per il diritto allo studio universitario a criteri di efficienza ed economicità avviando il percorso diretto ad una semplificazione e razionalizzazione del sistema di gestione dei servizi per il diritto allo studio universitario, pur garantendone una tutela unitaria ed assicurandone una gestione adeguata alle diverse realtà diffuse sul territorio regionale;
- h. la citata Legge Regionale n. 12 del 2016:
 - h.1 per migliorare e rendere più efficaci le misure di sostegno per il diritto allo studio, coniugandole con esigenze di economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici per gli studenti, ha istituito, in luogo delle sette ADISU ex Legge regionale n. 21 del 3 settembre 2002, l'Azienda per il diritto allo studio della Regione Campania (ADISURC)

- per i servizi e benefici in favore degli studenti di cui all'art. 1, comma 3 della medesima Legge, iscritti alle istituzioni ivi previste, aventi sede legale nella Regione Campania;
- h.2 all'art. 1 comma 3 e 4, individua, come destinatari, gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Università statali e non statali che rilasciano titoli aventi valore legale e gli studenti iscritti ai corsi di studio delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché gli studenti iscritti agli altri corsi di cui al comma 4 aventi sede nella Regione Campania;
- h.3 all'art. 12, comma 5, prevede l'approvazione da parte della Giunta Regionale della Programmazione annuale degli interventi per il Diritto allo studio Universitario con acquisizione del parere della Commissione Consiliare Permanente competente per materia;
- i. a far data dal 1° gennaio 2018, l'ADISURC (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania) è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse ADISU;
- j. l'art. 12 del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e ss.mm. e ii., ha stabilito che, nelle more dell'emanazione del citato decreto ministeriale, in attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l'accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca (MUR), in deroga alle disposizioni del richiamato articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012 e che, a tal fine, le risorse indicate dal PNRR confluiscono sul fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del medesimo decreto legislativo, e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il fondo medesimo;
- k. in attuazione dell'art. 12 del decreto-legge n. 152 del 2021 e ss.mm. e ii., il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato il Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 recante "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio";
- l. con circolare n. 13676 del 11 maggio 2022, il medesimo Dicastero ha fornito degli elementi esplicativi ed ulteriori specificazioni rispetto al Decreto Ministeriale intervenendo, inoltre, sulle modalità e termini per la rendicontazione alla struttura di missione sull'utilizzo delle risorse del PNRR ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto medesimo;
- m. gli artt. 3, comma 10 e 4, comma 3, del menzionato D.M. n. 1320/2021, dispongono che gli importi delle borse di studio e delle soglie ISEE e ISPE "sono aggiornati annualmente con decreto del competente direttore generale, emanato entro il 28 febbraio, con riferimento alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nell'anno precedente a quello in cui il decreto è emanato";
- n. in attuazione dei citati articoli, in data 28/02/2025, sono stati emanati i Decreti Direttoriali n. 180 e 181 rubricati rispettivamente "Aggiornamento per l'anno accademico 2025-2026 dei limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio" e "Aggiornamento per l'anno accademico 2025-2026 degli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore";
- o. i criteri di riparto del Fondo Integrativo Statale - FIS sono da ultimo definiti nell'ambito del Decreto interministeriale n. 1420 del 4 settembre 2024 che, fatta salva l'emanazione dei decreti attuativi di cui all'art. 7 del D.lgs. 68/2012, ha vigenza per gli anni 2024 e 2025;
- p. con Delibera di Giunta Regionale n. 86 del 24 febbraio 2025:
- p.1 è stato programmato l'importo complessivo pari ad € 149.672.604,67, di cui € 88.503.901,40 a valere sul PR CAMPANIA FSE+, € 59.940.000,00 a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, per finanziare misure di sostegno alle famiglie e di aiuto ai singoli cittadini e/o studenti in condizioni di vulnerabilità e/o disabilità ed € 1.228.703,27 a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, di cui al Decreto 29 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità;
- p.2 è stato approvato, per l'effetto, il documento denominato "Campania per il sostegno, l'inclusione e le pari opportunità", contenente tra le altre, la misura "Borse di studio in favore degli studenti universitari meritevoli e meno abbienti", con uno stanziamento di € 70.000.000,00 e, in considerazione della specificità della materia, è stato demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, il compito di dare attuazione alla misura;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

- a. al fine di definire, in armonia con le disposizioni introdotte dal decreto legislativo n. 68 del 2012, i criteri a cui l'ADISURC dovrà attenersi per gli interventi di competenza, finalizzati all'attuazione del Diritto allo Studio Universitario attraverso l'erogazione di prestazioni sociali agevolate relative all'anno accademico 2025/2026, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ha predisposto il documento, del quale si propone l'approvazione, recante la "Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2025/2026", allegato al presente atto, costituito da 3 Titoli, relativi, rispettivamente, alle disposizioni di carattere generale, ai benefici non destinati alla generalità degli studenti, ai servizi ed interventi destinati a tutti gli studenti universitari;
- b. il menzionato Programma degli interventi per il diritto allo studio universitario per l'anno Accademico 2025/2026 prevede quanto segue:
 - b.1 le soglie ISEE/ISPE restano invariate e si attestano al valore stabilito con DGR n. 490 del 07/08/2023: Soglia ISEE € 25.500,00 – Soglia ISPE € 54.000,00;
 - b.2 gli importi della tassa regionale restano invariati, in continuità con quanto disposto dalla DGR n. 416 del 06/08/2024;
 - b.3 l'aggiornamento degli importi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore, sulla base degli indirizzi formulati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, adeguati alla variazione dell'indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI);
 - b.4 l'adeguamento delle tariffe per servizi abitativi al tasso di inflazione programmato (TIP);
 - b.5 l'implementazione dei servizi rivolti alla generalità degli studenti e, in particolare, a quelli con bisogni speciali;
- c. il detto Programma prevede, inoltre, che le borse di studio per l'anno accademico 2025/2026 saranno sostenute:
 - c.1 con risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2025/2026;
 - c.2 con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania ai sensi dell'art.16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale;
 - c.3 con risorse ulteriori messe a disposizione da ADISURC, anche a valere sul proprio avanzo;
 - c.4 con risorse, nella misura massima di un importo pari a 70.000.000,00 € a valere sul Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024, e con risorse sul Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, così come programmate con DGR n. 86 del 24.02.2025;
- d. l'eventuale fabbisogno finanziario aggiuntivo necessario a garantire la copertura integrale degli idonei potrà essere soddisfatto mediante l'impiego di risorse ulteriori, da individuarsi con successivo provvedimento della Giunta regionale;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della Legge Regionale n. 12 del 18 maggio 2016, il parere favorevole della VI Commissione Consiliare Permanente, n. 0013121/i, del 22/07/2025, Reg. Gen. n. 868/II;

RITENUTO

- a. di dover approvare la "*Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2025/2026*", di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- b. di dover precisare che al fabbisogno per le borse di studio per l'anno accademico 2025/2026 si provvede con le risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2025/2026, con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania, ai sensi dell'art.16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti al livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale, con le risorse, nella misura massima di un importo pari a 70.000.000,00 €, a valere sul Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024 e con le risorse a valere sul Programma Regionale - PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E

FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, così come programmate con DGR n. 86 del 24/02/2025, oltre che con risorse nella disponibilità del bilancio di ADISURC;

- c. di dover rinviare a successivo provvedimento l'individuazione di risorse integrative per l'eventuale di fabbisogno finanziario aggiuntivo necessario a garantire la copertura integrale degli idonei;

VISTI

- a. il D.P.C.M. 9 aprile 2001;
- b. la L. n. 240 del 2010;
- c. il D. Lgs. n. 68 del 2012;
- d. la L.R. n. 12 del 2016;
- e. la L.R. 10 del 2017;
- f. il Decreto-legge n. 152 del 2021 e ss.mm. e ii;
- g. il Decreto Ministeriale n. 1320 del 2021;
- h. il Decreto Direttoriale n. 180 del 28/02/2025;
- i. il Decreto Direttoriale n. 181 del 28/02/2025;
- j. il DM n. 166 del 03/03/2025 "Definizione dell'elenco dei paesi particolarmente poveri per l'anno accademico 2025/2026";

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare la "*Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2025/2026*", di cui al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di precisare che al fabbisogno per le borse di studio per l'anno accademico 2025/2026 si provvede con le risorse introitate direttamente dall'ADISURC quale gettito della tassa regionale dell'anno accademico 2025/2026, con le risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della Ricerca alla Regione Campania, ai sensi dell'articolo 16 del DPCM 9 aprile 2001, sulla base dei criteri stabiliti a livello ministeriale, quale Fondo Integrativo Statale, con le risorse, nella misura massima di un importo pari a 70.000.000,00 €, a valere sul Fondo di Rotazione *ex lege* n. 183/1987, assegnate alla Regione Campania con la delibera CIPESS n. 70/2024 e con le risorse a valere sul Programma Regionale - PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", Obiettivo Specifico ESO 4.6, così come programmate con DGR n. 86 del 24/02/2025, oltre che con risorse nella disponibilità del bilancio di ADISURC;
3. di rinviare a successivo provvedimento l'individuazione di risorse integrative per l'eventuale fabbisogno finanziario aggiuntivo necessario a garantire la copertura integrale degli idonei;
4. di trasmettere la presente deliberazione:
 - 4.1 al Gabinetto del Presidente;
 - 4.2 alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca, e l'Innovazione;
 - 4.3 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie;
 - 4.4 alla Direzione Generale Autorità di Gestione fondo sociale e europeo e per lo sviluppo e la coesione;
 - 4.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 4.6 al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017, "Regione Campania Casa di Vetro".



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	503	del	28/07/2025	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UD/STAFF DIR.GEN.
				DG 10	00

OGGETTO :

Programmazione annuale degli interventi per il diritto allo studio universitario Anno Accademico 2025/2026.

QUADRO A	COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE I	<i>Presidente VINCENZO DE LUCA</i>	<i>08/08/2025</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF	<i>Ing. VITO MEROLA</i>	<i>08/08/2025</i>

DATA ADOZIONE	28/07/2025	VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA
COGNOME <i>FERRARA</i>	NOME <i>MAURO</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 08/08/2025

AI SEGUENTI UFFICI:

40.01.00. Gabinetto del Presidente
50.01.00. Direzione Generale di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
50.10.00. Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione
50.13.00. Direzione Generale per le risorse finanziarie

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG = Direzione Generale

US = Ufficio Speciale

SM = Struttura di Missione

UDCP = Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente